

## SCHEDA SUA – 2021 – DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

### 2.1. – Sezione A (Obiettivi di Ricerca del Dipartimento)

#### ✓ Quadro A1- Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento (max 30.000 caratteri, spazi inclusi)

Il Dipartimento di Psicologia si caratterizza per la multidisciplinarietà delle competenze in quanto include diverse branche delle scienze psicologiche, quali Psicologia cognitiva, Neuroscienze cognitive, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia Clinica e Dinamica. La multidisciplinarietà del Dipartimento di Psicologia si realizza anche attraverso altre competenze di carattere non psicologico che vanno dalla biologia all'antropologia culturale e dall'informatica alla linguistica ed alla sociologia (S.S.D. BIO/13, M-DEA/01, INF/01, L-LIN/12, SPS/11, SPS/12).

Il Dipartimento di Psicologia si contraddistingue per la multidisciplinarietà che si riflette sia nell'ambito della didattica sia nell'ambito della ricerca scientifica che è caratterizzata da linee di ricerca che integrano le rispettive competenze ed esperienze degli studiosi di ambiti differenti della Psicologia. Per promuovere tali linee di ricerca, il Dipartimento sviluppa e potenzia collaborazioni scientifiche con altri dipartimenti dell'Ateneo, e con laboratori e dipartimenti di istituti di ricerca ed altre Università Italiani e stranieri.

Il carattere multidisciplinare del Dipartimento da un lato rappresenta un forte elemento di stimolo per l'ampliamento e la diversificazione della Ricerca in Psicologia, ma dall'altro rende più complesso il processo di valutazione della produttività scientifica e della sua qualità. Infatti, il Dipartimento include un alquanto limitato numero del personale che fa riferimento ad aree di ricerca non incluse nei S.S.D. M-PSI e dunque la produzione scientifica di questi settori non viene attribuita in ambito VQR all'**area 11b**, che include tutti i S.S.D. più propri della Psicologia. Inoltre, alcuni dei settori rappresentati all'interno del Dipartimento sono di ambito non-bibliometrico (ad es. appartengono alle aree 11a e 14), il che richiede metodiche di analisi distinte da quelle bibliometriche tipiche dell'area 11b.

Una più complessiva valutazione della produzione scientifica del Dipartimento, che includa i contributi scientifici prodotti nell'anno 2021 anche nei settori non pertinenti all'area 11b, si può ottenere facendo ricorso alla Banca Dati IRIS, che è popolata da tutti gli addetti della ricerca afferenti al Dipartimento di Psicologia, indipendentemente dal loro S.S.D. di riferimento (tra i quali alcuni non bibliometrici).

Gli obiettivi di Dipartimento riferiti alla Ricerca per l'anno 2021 sono stati l'incremento del numero di prodotti complessivi di alta rilevanza, del numero di prodotti dei neoreclutati, e del numero totale di progetti finanziati competitivi nazionali e internazionali rispetto ai precedenti anni.

Nel 2021, il dipartimento di Psicologia include 45 membri: 39 membri appartengono a settori scientifico-disciplinari (SD) bibliometrici; 6 membri a SD non bibliometrici. Questa distribuzione dei docenti è analoga a quella dell'anno 2020. La valutazione della produzione scientifica dei membri del dipartimento per l'anno 2021 è stata eseguita mediante le due piattaforme di banche dati: SCOPUS e IRIS. In dettaglio, l'analisi quantitativa della produzione scientifica di Dipartimento è stata eseguita considerando il numero di prodotti pubblicati reperibili su SCOPUS e su IRIS e il numero di citazioni reperibili su piattaforma SCOPUS. Pertanto, l'analisi quantitativa della produzione scientifica di Dipartimento ha rivelato:

-275 prodotti reperibili sulla piattaforma SCOPUS (279 nell'anno 2020)

-275 prodotti reperibili sulla piattaforma IRIS (284 nell'anno 2020)

Nello specifico, la produttività scientifica dei settori bibliometrici (che includono i settori bibliometrici MPSI e non-MPSI) è articolata in 275 prodotti reperibili su piattaforma SCOPUS (279 nel 2020) e 262 prodotti reperibili su piattaforma IRIS (265 nel 2020). Per i settori non bibliometrici, la produttività è rappresentata da 13 prodotti reperibili su piattaforma IRIS (19 prodotti nel 2020)

Inoltre, la produttività scientifica dei settori facenti parte dell'area 11.b è articolata in:  
-228 prodotti reperibili su piattaforma SCOPUS (nel 2020 il numero di prodotti è stato 226)  
-223 prodotti reperibili su piattaforma IRIS (nel 2020 il numero di prodotti è stato 213)

La qualità della ricerca del Dipartimento è stata valutata mediante la quantificazione del numero di citazioni reperite mediante piattaforma SCOPUS e ha rivelato:

- 6510 citazioni per l'area 11.b (nel 2020 il numero di citazioni è stato 4994)  
- 7361 citazioni per i settori bibliometrici (MPSI e non-MPSI), un numero notevolmente superiore all'anno 2020 (numero di citazioni: 5809) con una differenza tra 2020 e 2021 di 1552 citazioni.

In sintesi, la produzione scientifica dei settori bibliometrici e dell'area 11.b risulta stabile se confrontata con quella osservata nel 2020. Relativamente ai settori non bibliometrici, si rileva una lieve deflessione del numero di prodotti scientifici nel 2021 rispetto al 2020 (13 versus 19).

La qualità dei prodotti scientifici del 2021 è incrementata rispetto al 2020 come si evince dall'aumento del numero di citazioni per autore.

E' stato rilevato un aumento del numero di contributi scientifici pubblicati su riviste ad accesso libero (Open Access) nel 2021 rispetto al 2020 (100 prodotti nell' anno 2021; 63 prodotti nell'anno 2020). Ulteriore risultato che rappresenta non solo un segno di incremento della produttività scientifica ma anche una maggiore apertura del Dipartimento alla divulgazione scientifica dei risultati prodotti in modo da incrementare la visibilità e l'opportunità per la continuità di progetti e dei suoi finanziamenti.

Sulla base di queste analisi, il Dipartimento di Psicologia si propone di perseguire i seguenti tre macro-obiettivi strategici nell'ambito della Ricerca, anche in continuità con gli obiettivi degli scorsi anni.

### **Obiettivo 1: Qualità della Produzione Scientifica**

L'obiettivo principe è quello di migliorare ulteriormente la qualità della produzione scientifica e comunque non arretrare rispetto alle buone prestazioni ottenute nella VQR-2 ed ai progressi mostrati da SCIVAL.

Mezzi per il raggiungimento dell'obiettivo:

- Monitoraggio periodico della produzione scientifica dei membri del Dipartimento (in particolare dei neo-promossi e dei neo-reclutati), anche utilizzando gli strumenti di analisi forniti dalla piattaforma SCIVAL dell'Elsevier e SUA-RD;

- Mantenimento di gruppi di ricerca precedentemente formati e costituzione di nuovi gruppi che coinvolgano i docenti e i ricercatori di recente acquisizione nel Dipartimento, oltre a quelli già presenti che, per S.S.D. e per caratteristiche logistiche tendono a lavorare da soli e hanno difficoltà a fare massa critica;

- Distribuzione delle esigue risorse ottenute dall'Ateneo per la Ricerca (fondi o borse per assegni o altro) in relazione alla qualità della ricerca ma anche alle esigenze delle aree che necessitano di fortificarsi;

- Incentivi alla pubblicazione mettendo a disposizione risorse economiche per coloro che hanno difficoltà a pagare i costi di pubblicazione su riviste scientifiche di alto impatto e di alta qualità, anche promuovendo l'utilizzo delle risorse messe a disposizione degli addetti della ricerca dal programma VALERE;

- Promozione di una politica di reclutamento basata sulle potenzialità di produrre pubblicazioni di elevata qualità e di attivare contatti internazionali di elevata qualità;

- Promozione di un'ampia partecipazione dei membri del Dipartimento a bandi competitivi di rilevanza nazionale (PRIN) e internazionale (Horizon 2020) reperibili mediante la piattaforma Research Professional;

- Promozione di collaborazioni scientifiche con dipartimenti o laboratori di ricerca di altre Università Italiane e straniere per la formazione di gruppi di ricerca, al fine di incrementare la produttività scientifica e la partecipazione a bandi competitivi di rilevanza nazionale e internazionale;
- Promozione di un'ampia partecipazione dei membri Dipartimento alle attività di Ricerca che scaturiscono dalla partecipazione a progetti finanziati sui fondi strutturali dalla Regione Campania;
- Promozione della qualità della ricerca con incentivi alla pubblicazione di prodotti migliori e più citabili consultando Incites Journal Citation Reports (Clarivate Analytics, WoS) e SCIVAL (Elsevier) per la scelta di riviste scientifiche internazionali peer-reviewed di alto impatto, che si collocano nel primo o secondo quartile (Q1, Q2);
- Promozione della diffusione dei risultati dell'attività di ricerca scientifica ed aumentare il numero di citazioni anche mediante la partecipazione a congressi in ambito nazionale e internazionale;
- Promozione dell'aggiornamento costante della banca dati IRIS in modo da procedere con periodici monitoraggi della produttività scientifica del Dipartimento e dei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'Area 11.
- Incremento di Bandi di borse per assegni di ricerca riservate a dottori di ricerca stranieri.

**Obiettivo 2: Aumentare il numero e l'importo dei finanziamenti della Ricerca derivanti da bandi competitivi**

Il miglioramento della qualità della ricerca è connesso anche al raggiungimento di livelli di finanziamento da bandi competitivi in linea con i livelli nazionali delle aree di riferimento. Questo rappresenta il secondo obiettivo del Dipartimento

Mezzi per il raggiungimento dell'obiettivo

- Migliore efficienza nella gestione dei progetti anche tramite l'acquisizione di personale part-time su fondi derivanti dai progetti;
- Ampio coinvolgimento dei ricercatori del Dipartimento sui progetti Regionali derivanti da fondi Comunitari;
- Incremento del numero di partecipazioni a bandi nazionali ed europei.

**Obiettivo 3: Incremento dell'internazionalizzazione della ricerca del Dipartimento**

Aumentare il numero di pubblicazioni con co-autori stranieri di elevata qualità, il numero di ricercatori stranieri ospitati o di ricercatori che si recano all'estero per almeno 1 mese

Mezzi per il raggiungimento dell'obiettivo:

- Utilizzazione delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo per l'incremento del numero di visiting scientists;

- Concessione e incentivazione, dopo averne valutato la sostenibilità, di periodi di congedo per ricerca da spendersi presso prestigiosi enti di ricerca all'estero (con verifica ex-post dei risultati);
- Finanziamento di missioni rivolte all'incremento dei contatti internazionali per coloro che non hanno possibilità di autofinanziamento (con verifica ex-post dei risultati).
- Promozione di una politica di reclutamento basata anche sulle potenzialità di attivare contatti internazionali di elevata qualità.

## 2.2. – Sezione B (Sistema di gestione)

### ✓ Quadro B1 – Struttura organizzativa del Dipartimento

Con riferimento alle attività di ricerca il Direttore:

- ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento;
- sovrintende all'attività di ricerca e alle relative attività di valutazione;
- promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica.

In relazione alla Ricerca il Consiglio di Dipartimento:

- approva il piano della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione di Ateneo, indicando le attività di preminente interesse e la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;
- programma il fabbisogno di personale e formula le proposte per la copertura di posti di professore e ricercatore; formula la chiamata dei professori e ricercatori;
- programma il fabbisogno di spazi per i laboratori di ricerca e didattica e individua le priorità in quest'ambito;
- individua criteri di autovalutazione sulla didattica, sulla ricerca e sul funzionamento tecnico-amministrativo della struttura e criteri di valutazione dei docenti e ricercatori in linea con quelli definiti dal MIUR e dagli organi di governo dell'Ateneo.
- approva i documenti di autovalutazione: il Dipartimento ne rende poi pubblici i risultati;
- definisce i criteri per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché di tutti gli altri fondi pervenuti a qualsiasi titolo al Dipartimento medesimo;
- definisce i criteri generali per l'impiego coordinato dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione per lo svolgimento delle attività del Dipartimento e dei Laboratori;
- delibera la partecipazione del Dipartimento ad attività di ricerca svolta da Enti e Istituzioni esterne all'Ateneo italiane e straniere;

- approva i progetti di ricerca che prevedano l'utilizzazione di spazi, personale, attrezzature, e/o strutture tecnico amministrative del Dipartimento;
- delibera sulle borse di studio, sugli assegni di ricerca assegnati al Dipartimento dall'Ateneo o da altri enti; esprime pareri, valutazioni, proposte di rinnovo in merito.
- approva i contratti e le convenzioni con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività di ricerca, consulenza, conto terzi, nonché per lo svolgimento di attività didattiche esterne;
- delibera l'attivazione e disattivazione dei Laboratori;
- stabilisce le modalità di incentivazione per Docenti e PTA.

La ricerca scientifica del Dipartimento si fonda sul funzionamento di Laboratori di ricerca, legati all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, o per necessità di carattere pratico - logistico, o per esigenze di organizzazione e di coordinamento della ricerca o della didattica. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento del Dipartimento.

Le attività dei Laboratori sono coordinate da un responsabile nominato dal Consiglio di Dipartimento che relaziona al Dipartimento su richiesta del Direttore o del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento può deliberare l'istituzione di Laboratori di ricerca o didattici assegnando ad essi spazi adeguati. Al momento attuale i Laboratori di Ricerca attivi presso il Dipartimento di Psicologia sono 19 (reperibili all'indirizzo: <https://www.psicologia.unicampania.it/ricerca/aree-di-ricerca>) e riflettono la multidisciplinare articolazione della ricerca del Dipartimento.

Le articolazioni organizzative del Dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e, all'interno della contabilità generale del Dipartimento, garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.

Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al funzionamento. In questo caso le risorse possono essere gestite mediante un componente del Consiglio designato dal Consiglio stesso, responsabile del loro impiego.

#### ✓ **Quadro B1b - Gruppi di ricerca**

Al momento attuale il Dipartimento di Psicologia include 17 Gruppi di Ricerca formalizzati, di cui molti interdisciplinari, ed alcuni interdipartimentali (reperibili all'indirizzo: <https://www.psicologia.unicampania.it/ricerca/gruppi-di-ricerca>)

#### ✓ **Quadro B2 - Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento**

La responsabilità del processo di qualità della Ricerca del Dipartimento è propria del Direttore.

Il ruolo prominente nelle attività di monitoraggio, verifica e promozione della ricerca è rivestito dal Referente di Dipartimento per la qualità della Ricerca, Prof. Gabriella Santangelo, le cui responsabilità operative, in stretta collaborazione con il Direttore del Dipartimento, sono:

- 1) Monitoraggio e verifica periodica (semestrale) della qualità e della quantità della produzione scientifica;
- 2) Redazione della Scheda SUA-RD;
- 3) Relazione sui risultati del monitoraggio in consiglio di Dipartimento.

Un ruolo di rilievo ha anche una Commissione, costituita in continuità con il Comitato di Area della Ricerca (CAR), composto dai Prof. Massimiliano Conson, Fulvia D'Aloisio, Marco Fabbri, Raffaella Perrella, Vincenzo Paolo Senese per l'area 11.b, cui è stato assegnato il compito di vagliare le richieste di accesso al finanziamento su fondi del Dipartimento per sostenere la pubblicazione di articoli scientifici in riviste ad accesso libero (Open Access).

### ✓ **Quadro B3 - Riesame della Ricerca Dipartimentale**

Se si fa riferimento a quanto riportato nel quadro A1, la valutazione del Dipartimento ha messo in luce i prodotti della Ricerca sono un punto di forza del Dipartimento che va coltivato e rafforzato puntando sull'incremento della qualità della produttività scientifica dei settori più forti e incentivando la produttività scientifica dei settori più deboli.

Nello specifico il primo obiettivo del Dipartimento di Psicologia consiste nel potenziare la produttività scientifica in termini sia qualitativi sia quantitativi per affrontare i nuovi e futuri sistemi di valutazione (VQR) e raggiungere risultati superiori rispetto alle prestazioni ottenute in precedenza. Per il raggiungimento di tale obiettivo saranno messe in pratica diverse strategie operative quali il monitoraggio periodico dei prodotti scientifici di ciascun docente e ricercatore depositati nella piattaforma IRIS e la periodica valutazione della produttività mediante la piattaforma SCIVAL. Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione quanti e qualitativa dei prodotti scientifici forniti dai neo-promossi e dei neo-reclutati del Dipartimento.

Altre strategie operative per il raggiungimento del primo obiettivo consistono: 1. nell'incentivare il mantenimento di gruppi di ricerca precedentemente formati e alla costituzione di nuovi gruppi di ricerca al fine di coinvolgere docenti e ricercatori di recente acquisizione nel Dipartimento, oltre a quelli già presenti che tendono a lavorare da soli e hanno difficoltà a fare massa critica; 2. nel promuovere la distribuzione delle risorse fornite dall'Ateneo per la Ricerca (fondi o borse per assegni o altro) in relazione alla qualità della ricerca e alle esigenze delle aree che necessitano di fortificarsi; 3. Incentivare la produzione scientifica mettendo a disposizione risorse economiche per coloro che hanno difficoltà a pagare i costi di pubblicazione su riviste scientifiche di alto impatto e di alta qualità, anche promuovendo l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal programma VALERE; 4. Incoraggiare una politica di reclutamento basata anche sulle potenzialità di produrre pubblicazioni di elevata qualità; 5. Promuovere un'ampia partecipazione dei membri Dipartimento a progetti finanziati sui fondi strutturali dalla Regione Campania, a bandi competitivi di rilevanza nazionale (PRIN) e internazionale; 6. Incoraggiare la consultazione della piattaforma Research Professional per il monitoraggio di bandi competitivi finanziati da enti nazionali o internazionali. 7. Promuovere l'istituzione di collaborazioni scientifiche con dipartimenti o laboratori di ricerca di altre Università Italiane e straniere per la formazione di gruppi di ricerca, per aumentare e migliorare la qualità e quantità della produttività scientifica e la partecipazione a bandi competitivi di rilevanza nazionale e internazionale; 8. Incoraggiare i docenti e ricercatori a incrementare la qualità della ricerca con incentivi alla pubblicazione di prodotti migliori e più citabili consultando Incites Journal Citation Reports (Clarivate Analytics, WoS) e SCIVAL (Elsevier) per la scelta di riviste scientifiche internazionali peer-reviewed di alto impatto; 9. Incentivare la diffusione dei risultati dell'attività di ricerca scientifica in ambito

nazionale e internazionale mediante la partecipazione a congressi nazionali e internazionali per aumentare il numero di citazioni. 10. promuovere una politica di reclutamento basata anche sulle potenzialità di attivare contatti internazionali di elevata qualità e di Incremento di Bandi di borse per assegni di ricerca riservate a dottori di ricerca stranieri.

### 2.3. – Sezione C (Risorse umane ed infrastrutture)

#### ✓ Quadro C1 - infrastrutture

- **C.1.a Laboratori di ricerca:** I 19 Laboratori di ricerca attivi presso il Dipartimento di Psicologia (**Allegato 4d**) riflettono la grande varietà e la multidisciplinarietà della ricerca del Dipartimento.
- **C.1.b Grandi attrezzature di ricerca:** non sono presenti Grandi Attrezzature di Ricerca, ma è costante l'attenzione all'aggiornamento degli strumenti a disposizione delle attività di ricerca, soprattutto grazie ai fondi ottenuti con la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali.
- **C.1.c Biblioteche e Patrimonio bibliografico:** la biblioteca di Viale Ellittico cui accede il Dipartimento di Psicologia è in uso condiviso con il Dipartimento di Scienze Politiche 'Jean Monnet'

#### ✓ Quadro C2a - Personale

Al momento attuale il Dipartimento di Psicologia include i seguenti addetti alla ricerca:

- **docenti e ricercatori di ruolo:** 8 Prof. I Fascia, 25 Prof. II Fascia, 7 Ricercatori
- **ricercatori a tempo determinato (RTD):** 1 RTD-B, 2 RTD-A
- **assegnisti:** 4 assegnisti di ricerca (2 con contratto biennale, 2 con contratto annuale)
- **dottorandi:** 10 dottorandi del ciclo XXXV (3 posti riservati; 7 posti ordinari); 8 dottorandi del ciclo XXXVI (3 posti riservati; 5 posti ordinari); 18 dottorandi del ciclo XXXVII (7 posti riservati; 7 posti ordinari; 4 posti con borsa PON).